

**ISTITUTO VESCOVILE “G. MARCONI”**

via Seminario, 34 – Portogruaro (VE)

**Scuola paritaria.**

**Istruzione primaria, secondaria di I grado, liceale classica**

**Proposta educativa**

**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**anno scolastico 2009/2010**

**tel. 0421/281111**

**fax. 0421/281199**

**e-mail: [collegiomarconi@libero.it](mailto:collegiomarconi@libero.it)**

**[www.collegiomarconi.org](http://www.collegiomarconi.org)**

## BREVI CENNI STORICI

L'Istituto Vescovile "G.Marconi" di Portogruaro (Venezia) è espressione della comunità ecclesiale della Diocesi di Concordia-Pordenone. Esso continua una tradizione di promozione umana e culturale iniziata nel 1704, quando il Vescovo Paolo Vallaresso aprì il seminario per gli aspiranti al sacerdozio e come scuola pubblica per "tutti li figliuoli di Portogruaro". E nel secolo XVIII e XIX fu l'unico centro di istruzione del territorio, vantando prestigiosi insegnanti formati presso l'Università di Vienna e di Padova e discepoli illustri in vari ambiti della cultura, umanistica e scientifica.

Dopo la chiusura dovuta alla prima guerra mondiale, fu riaperto nel 1924 come Ginnasio a favore dei portogruaresi e come pensionato per alunni di località lontane. Nel 1932 il collegio fu intitolato a Guglielmo Marconi, allora Presidente dell'Accademia d'Italia. Ottenuto il riconoscimento legale per il Ginnasio (inferiore e superiore) e per il Liceo, vennero attivati negli anni successivi alla seconda guerra mondiale vari ordini di scuola superiore in risposta alle esigenze del territorio: l'Istituto Tecnico Commerciale, l'Istituto per Geometri, l'Istituto Magistrale (inferiore e superiore). A metà degli anni sessanta del XX secolo rimase funzionante soltanto il Liceo Ginnasio.

A partire dalla fine degli anni settanta l'edificio ha conosciuto attenti interventi di restauro che lo hanno adeguato alle moderne esigenze di funzionalità e sicurezza e ne hanno sottolineato i pregi storici ed artistici. Parallelamente si avviò una fase di rinnovamento per rispondere alle mutate richieste educative del territorio. Allo scopo si modificò l'assetto giuridico dell'Istituto, la cui gestione fu assunta dalla "Fondazione Collegio Marconi", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto nel 1995.

Accanto al Liceo classico rinacque nel 1991 la Scuola Media; nel 2001 iniziava pure il corso di Istruzione Primaria.

Nelle mutevoli vicende storiche è rimasto vivo lo stile del servizio educativo ispirato alla visione cristiana della realtà: attraverso liberi momenti di orientamento, di solidarietà concreta, di preghiera, gli alunni sono aiutati ad approfondire la conoscenza della propria persona, a cogliere la dimensione religiosa della vita, a dare il proprio convinto e responsabile contributo alla società perché sia libera, democratica e solidale.

L'identità culturale, le ragioni e le finalità educative dell'attività didattica sono espresse e motivate dal **Progetto Educativo delle Scuole Cattoliche della Diocesi di Concordia-Pordenone**, il quale è parte integrante e riferimento costante di questo Piano dell'Offerta Formativa.

## IDENTITÀ E SERVIZIO DELLE SCUOLE CATTOLICHE

*Le scuole cattoliche svolgono un servizio pubblico di istruzione, di formazione e di educazione.*

*Promosse, organizzate e animate da persone cristianamente ispirate e motivate, sono aperte a tutti coloro che desiderano sceglierle, senza discriminazioni e senza privilegi. Non vogliono essere scuole dei cattolici per i cattolici; le porte sono aperte a tutti.*

*Certamente le scuole cattoliche hanno un'identità precisa e offrono una proposta determinata: si ispirano a Gesù Cristo e al suo Vangelo. In primo luogo attraverso l'insegnamento e quindi attraverso l'insieme dell'azione culturale ed educativa, si propongono di mettere i ragazzi a contatto diretto e vitale con i significati e i valori della tradizione e dell'esperienza dei cristiani.*

*Alle famiglie e ai ragazzi che le chiedono e le scelgono, si domanda di entrare in atteggiamento di dialogo con gli insegnanti e i responsabili, nella disponibilità ad un confronto serio e libero con la proposta educativa di cui esse cercano di farsi testimoni e portatrici.*

*Sarà impegno di ciascuna scuola fare il possibile per permettere alle famiglie con difficoltà economiche di poter iscrivere egualmente i loro figli. Inoltre si dovrà essere particolarmente attenti e sensibili nei confronti delle situazioni di disagio o di emarginazione (ad esempio: ragazzi "difficili", disabili, extracomunitari).*

*Attraverso l'iniziativa nel campo scolastico, la chiesa locale intende contribuire alla vita e alla crescita della società nel nostro territorio, secondo una visione fondata sul principio di sussidiarietà. La realizzazione di un sistema scolastico integrato, in cui si trovino a collaborare e a competere scuole pubbliche statali e scuole pubbliche non statali, è il quadro entro cui operare. Per garantire e promuovere,*

sul piano concreto, in una società democratica, la libertà in generale e la libertà di educazione in particolare, si pensa giusto affiancare al pluralismo nell'istituzione scolastica statale il pluralismo delle istituzioni scolastiche, statali e non statali. Questo impegno è sentito e vissuto come un servizio all'intera società.

«Ogni individuo ha diritto all'istruzione. [ ... ] I genitori hanno il diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli» (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, 1948, art. 96).

«Lo Stato nell'esercizio della funzione che si assume nel campo dell'educazione e dell'insegnamento, rispetterà il diritto dei genitori a che sia assicurata un'educazione ed un insegnamento conformi alle loro convinzioni religiose e filosofiche» (Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, 1950, art. 2).

«L'interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; questa responsabilità ricade in primo luogo sui genitori» (Dichiarazione dei diritti del fanciullo, 1959, n. 7).

«Gli Stati firmatari della convenzione sono tenuti a rispettare la libertà dei genitori [ ... ] nella scelta delle scuole per i propri figli, anche se diverse da quelle istituite dalle pubbliche autorità, purché in conformità a standard minimi stabiliti o approvati dallo Stato» (Convenzione internazionale dei Diritti culturali, sociali ed economici, art. 13.3).

«Il diritto dei genitori a scegliere per i propri figli una scuola in cui questi ricevano l'istruzione desiderata [ ... ] Compito dello Stato è di consentire la presenza degli istituti di insegnamento pubblico e privato all'uopo necessari» (Risoluzione del Parlamento Europeo sulla libertà di scelta scolastica, 1984, art. 7).

«Il diritto alla libertà di insegnamento implica per sua natura l'obbligo per gli Stati membri di rendere possibile l'esercizio di tale diritto anche sotto il profilo finanziario e di accordare alle scuole le sovvenzioni pubbliche necessarie allo svolgimento dei loro compiti e all'adempimento dei loro obblighi in condizioni uguali a quelle di cui beneficiano gli istituti pubblici corrispondenti, senza discriminazione nei confronti dei gestori, dei genitori, degli alunni e del personale» (ivi, art. 9).

## **2. Orientamenti educativi**

Le scuole cattoliche si propongono di essere ambiente vivo di formazione integrale attraverso l'incontro sistematico e critico con il patrimonio culturale della tradizione passata e della realtà odierna, nel confronto sempre nuovo e creativo con il messaggio cristiano. Istruire educando e educare istruendo: in questo risiede la sfida della scuola, valorizzando dall'interno il massimo di educabilità di ogni settore di conoscenza.

Le attività curriculari o integrative, che coinvolgono docenti, alunni e famiglie, a partire dall'esperienza didattica quotidiana, sono promosse con questi intenti:

### **- Alcune attenzioni educative**

L'impostazione educativa assunta dalle scuole cattoliche della diocesi, in sintonia con il cammino delle altre scuole cattoliche, privilegia alcune attenzioni. Presenti negli orientamenti sopra esposti, desideriamo ora esplicitarle.

#### **1. La formazione della coscienza**

Il cammino di educazione integrale trova nella formazione della coscienza e nella conquista dell'autonomia e della libertà il suo punto di arrivo.

Per questo gli educatori si sforzano di promuovere nelle generazioni che si aprono alla vita una seria valutazione critica dei modelli culturali e delle forme della convivenza sociale, confrontandole con i valori evangelici, aiutandoli ad acquisire una crescente capacità di giudizio e di discernimento etico;

#### **2. L'educazione all'amore e alla famiglia**

*E' compito della comunità educativa creare attorno ai giovani un clima educativo, ricco di scambi comunicativo-affettivi; favorire gli incontri ragazzi e ragazze, vissuti come momenti di arricchimento vicendevole; spronare al dialogo e all'attenzione verso l'altro, per far scoprire la ricchezza della reciprocità e complementarità.*

### **3. La sensibilizzazione sociale e politica**

*L'educazione deve misurarsi con la dimensione sociale della persona. Le comunità educative accompagnano i giovani alla conoscenza adeguata della complessa realtà socio-politica, aiutano ad elaborare precisi e concreti progetti di solidarietà, li avviano all'impegno e alla partecipazione alla "politica", destinata a promuovere il bene comune.*

### **4. L'apertura alla fede**

*L'ambiente vitale della fede in Gesù, della speranza nel futuro di Dio e della carità fraterna è la comunità cristiana. La scuola può portare un suo specifico contributo a far conoscere in maniera viva i contenuti della tradizione cristiana e a favorire il confronto personale con l'offerta di senso e di verità del vangelo.*

*L'annuncio cristiano è offerto in spirito di gratuità e di dono alla libera adesione del bambino, del ragazzo e del giovane. Ci si propone di trovare un giusto equilibrio tra la chiarezza della proposta e il profondo rispetto per il cammino di ciascun allievo e della sua famiglia, in rapporto ai tempi e alle situazioni della crescita. Sarà offerta la concreta possibilità di vivere la fede e di rispondervi con personale convinta adesione, mediante specifiche attività proposte alla libera scelta.*

*Ogni insegnamento collabora a favorire scoperte di senso e di verità insieme ad atteggiamenti di apertura e di coinvolgimento. In modo particolare si opererà per la qualificazione dell'insegnamento della religione come momento importante di formazione culturale e di crescita educativa.*

*Una preoccupazione sollecita e orienta l'impegno educativo: se un ragazzo cristianamente motivato non avverte che la fede va vissuta anche nel contesto della scuola e della classe, a contatto con il patrimonio culturale che gli viene trasmesso dagli adulti e nella relazione quotidiana con i suoi compagni, non corre il rischio, poi, da adulto, di ritenere che la fede è marginale alla sua professione, che ora va progettando, e alla sua vita quotidiana?*

Dal **Progetto educativo delle scuole cattoliche della Diocesi di Concordia-Pordenone**, 2000

## LE RISORSE

In base al riconoscimento di parità di cui godono i corsi di istruzione attivati (Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado) l'Istituto Vescovile "G.Marconi" è scuola pubblica sostenuta dalle famiglie perché aperta a tutti e perché svolge il suo servizio all'interno del Sistema Scolastico Nazionale. Esso si propone nel territorio con la sua originalità educativa avvalendosi del contributo di molteplici soggetti per la elaborazione dei percorsi formativi dei tre gradi di istruzione.

### **Risorse interne**

**Risorse umane.** Nella scuola le risorse umane rappresentano l'elemento strategico e decisivo e sono costituite dai Docenti, dal Personale non docente, dalle Famiglie.

L'attività didattica animata dai Docenti può essere efficace quando ciascuno si attiva quotidianamente con convinzione e impegno personale. Da loro (assunti per chiamata nominale e forniti dei previsti titoli accademici e di abilitazione all'insegnamento) si richiede competenza disciplinare e preparazione psico-pedagogica e didattica, sostenute da passione educativa e da rinnovare partecipando alle iniziative di aggiornamento.

Per un'armonica ed equilibrata azione formativa complessiva ciascuno (allievo, docente, non docente, genitore) vi deve contribuire con attenzione e apertura alla persona, disponibilità al cambiamento, condivisione degli obiettivi, contributo a creare un clima di affiatamento e di collaborazione, attitudine alla progettazione collettiva e disponibilità all'aggiornamento e alla formazione permanente.

**Risorse finanziarie.** Scuola pubblica sostenuta dalle famiglie.

L'Istituto vescovile "G.Marconi" si sostiene con le rette degli studenti, con risorse che la Fondazione Collegio Marconi raccoglie attraverso le sue attività, con l'aiuto della Diocesi e dei benefattori. La scuola secondaria di primo e di secondo grado non riceve alcun contributo statale. La scuola primaria, anno per anno, stipula una convenzione con la Regione, in quanto riconosciuta come parificata. Inoltre le due Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia erogano un aiuto alle famiglie in base al reddito.

Le rette dei tre ordini di scuola, tutto compreso, per l'anno scolastico 2008-2009 sono:

- scuola primaria (elementari) : € 1.900,00
- scuola secondaria di primo grado (medie) : € 2.750,00
- scuola secondaria di secondo grado (liceo) : € 3.150,00

*in quattro rate trimestrali*

Il Marconi ha sempre cercato di mantenere le rette al livello più basso, senza rinunciare alla qualità didattica e strumentale, per venire incontro al maggior numero possibile di famiglie. Non abbiamo mai rifiutato le richieste di famiglie convinte di iscrivere i propri figli alla nostra scuola. In caso di difficoltà, si venga a parlare con il Rettore.

Si tratta di una realtà del Terzo Settore, di quel privato-sociale che costituisce un fattore di dinamismo e sviluppo per l'intera società.

**Strutture edilizie.** L'Istituto opera in un edificio che nel suo primo nucleo risale ai secoli IX-X e che perciò è tutelato dalla legge vigente come "bene storico". Inserita nell'edificio trovasi la chiesa dei SS. Cristoforo e Luigi, patrimonio storico-artistico-culturale della città di Portogruaro, utilizzata per momenti di preghiera e riflessione proposti alla libera adesione degli alunni e famiglie e per le celebrazioni liturgiche. E' interesse della Fondazione e pure della Comunità Civile, oltre che preciso impegno formativo per alunni e docenti, salvaguardare questo bene, curandone l'ordine e la pulizia. L'Istituto, inoltre, utilizza per le attività sportive e formative le adiacenze dell'ex palazzo Vescovile, attività rivolte agli alunni e alla popolazione.

**Attrezzature didattiche e ricreative.** Ciascuna delle aule è fornita delle attrezzature previste: lavagna, carte geografiche e storiche, postazione multimediale, piccola libreria. Inoltre, l'Istituto dispone per tutti i tre ordini di scuola di questi laboratori:

- *Laboratorio linguistico*

Ha 30 postazioni di lavoro per ascoltare in cuffia, dialogare con il docente, registrare la propria voce.

- *Laboratorio di Fisica, Chimica e Astronomia.*

E' utilizzabile per esperimenti di chimica e per elementari esperienze di fisica e astronomia.

- *Laboratorio di informatica*

Costituito da 26 PC in ambiente Windows con postazione per l'insegnante.

- *Biblioteche.*

Il patrimonio librario dell'Istituto è dislocato in diversi ambienti: biblioteca "storica" nella "biblioteca antica"; opere di generale consultazione, nei locali dell'Università; opere di immediata consultazione per la attività didattica e lavori di gruppo nella zona di pertinenza di ciascun ordine di scuola.

- *Laboratorio di Storia dell'arte.*

Fornito di recenti strumentazioni informatiche per la lettura di opere artistiche con un consistente patrimonio librario specialistico.

- *Laboratorio delle arti plastiche.*

Utilizzato per le attività di disegno e di costruzioni plastiche.

- *Sala audiovisivi.*

Dotata di video e videoproiettore.

- *Sala di musica.*

Dotata di pianoforte, altri strumenti e di impianto stereo.

- *Orto botanico.*

Balconata di piante medicinali e aromatiche con appezzamento da coltivare.

- *Impianti sportivi.*

Situati nelle adiacenze dell'ex palazzo vescovile, comprendono la palestra con le appropriate attrezzature, la pista per la corsa, il campo per mini volley e basket.

### **Risorse esterne**

Tramite l'Ente Gestore "Fondazione Collegio Marconi" e con specifiche convenzioni l'attività didattica dell'Istituto è arricchita

- dalla collaborazione con docenti operanti presso le Università di Trieste, di Padova e di Venezia le quali hanno attivato corsi di laurea in ambienti dell'Istituto,
- dalle iniziative promosse dal Centro Studentesco "Calasanzio"
- dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose, in particolare per quanto riguarda la formazione degli insegnanti.

L'Istituto inoltre opera in rete con un'altra scuola cattolica della diocesi, l'Istituto "Comunità Educante – Vendramini" di Pordenone.

Infine l'Istituto attinge alla risorsa costituita dalle comunità parrocchiali della zona e, più in generale, dalla comunità diocesana per quanto riguarda iniziative formative rivolte agli alunni.

A sostegno, poi, dell'attività dell'Istituto opera una Associazione di ex allievi, l'Associazione "Amici del Marconi".

## **ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **ENTE GESTORE**

*FONDAZIONE "COLLEGIO MARCONI"*

(Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. dell'Interno n. 38 del 27/6/1997)

Consiglio di Amministrazione presieduto dal Rettore prof. Marson mons. Orioldo

#### *Scuola Primaria*

dichiarata paritaria con Decreto Direzione Scolastica del Veneto del 28/6/2002

corso completo, cinque classi

#### *Scuola Secondaria di I grado*

dichiarata paritaria con Decreto Ministeriale del 29/12/2000

corso completo, cinque classi (prima, seconda sez. A e sez. B, terza sez. A e sez. B)

#### *Scuola Secondaria di II grado, indirizzo classico*

dichiarata paritaria con Decreto Ministeriale del 29/12/2000

corso completo, cinque classi

### **RAPPRESENTANZA LEGALE**

prof. Marson mons. Orioldo, Rettore

### **COORDINAZIONE DIDATTICA**

prof. Girotto Franco, Preside dei tre ordini di Istruzione

prof. Fontanella Federico, con funzione vicaria per il corso di Istruzione Secondaria di II grado

prof. Gobbat Manuela, con funzione vicaria per il corso di Istruzione Secondaria di I grado

prof. Burlini Luigia, con funzione vicaria per il corso di Istruzione Primaria

### **SEGRETERIA**

dalle ore 8.00 alle 13.00 (tutti i giorni scolastici) e dalle ore 15.30 alle 18.30 (eccetto il sabato)

### **ORGANI COLLEGIALI**

Consiglio di amministrazione con tre membri eletti

Consiglio di Istituto con rappresentanza dei tre corsi

Collegio dei docenti, uno per ogni corso

Consiglio di classe, uno per ciascuna classe dei tre corsi

Comitato studentesco, alunni del Liceo (Il Poligono)

<b>PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE DELL' ISTITUTO</b> <b>ANNO SCOLASTICO 2009/2010</b>
---

1. BATTISTON Annarita		Secondaria	
2. BONVICINI suor Marina			Primaria
3. BRAVIN Rossi Anna	Liceo		
4. BURLINI Dreon Maria Luigia			Primaria
5. CESCOON Urban Elena			Primaria
6. COLUSSI don Peraldo	Liceo		
7. DAZZAN Francesca (*sostegno)		Secondaria	Primaria
8. DI STEFANO Maria Chiara (suppl.)	Liceo		
9. FANTIN Edoardo	Liceo		
10. FANTON Caracò Annamaria		Secondaria	Primaria
11. FERRAZZO Federica			Primaria
12. FONTANELLA Federico	Liceo		
13. GARDIN Cristante Iole	Liceo		
14. GIROTTTO Franco	Liceo		
15. GIROTTTO Milidone Stefania (matern.)	Liceo		
16. GLEREAN Stefano		Secondaria	
17. GOBBAT Parolin Emanuela		Secondaria	
18. GOLDING Baron Madeline	Liceo		
19. MACOR Pol Bodetto Anna		Secondaria	
20. MAGRO don Fabio	Liceo		
21. MARAFATTO Lorenzo	Liceo(supp.)	Secondaria	
22. MARCHESAN Bricchese Annalisa	Liceo		
23. MARSON mons. Orioldo - Rettore	Liceo		
24. MICHELUTTO Lisa (* sostegno)		Secondaria	
25. MIOLO Molent Giulia		Secondaria	
26. MION Miledy	Liceo	Secondaria	
27. MORO Sira	Liceo		
28. NICOLOSI Luca		Secondaria	
29. POLES Roberta			Primaria
30. RAUSO Cristina	Liceo		
31. TAMIAZZO Monica		Secondaria	
32. VALENTE Mauro		Secondaria	Primaria
33. VENDRAMETTO Lazzaro Valentina (maternità)		Secondaria	
34. VISENTIN Marchetto Sabrina			Primaria
35. ZANIN Doriana			Primaria

***Personale non docente***

BORTOLUSSI Mio Vittorina	segreteria
BARON Nadia	segreteria
DORETTO Bellotto Anna	secondaria
MUZZIN Sacilotto Anna Maria	liceo
CERESATO Mussin Katia	primaria
GALASSO Doretto Patrizia	palestra
GIROTTTO Roberto	tecnico

- **Tema conduttore unitario 2009-2010: Crescere in responsabilità**